

**ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE
" COSTRUIRE CULTURA, DIALOGO E COMUNITA"**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattro, addì sette (7) del mese di aprile, in Orbassano, nel mio ufficio al primo piano di via roma n.39. Avanti me dottor ALBERTO RAINELLI, Notaio in Orbassano, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, senza assistenza di testi, per espressa rinuncia fattane, di comune accordo e con il mio consenso, dai comparenti, che hanno i requisiti di legge.

Sono personalmente comparsi i signori:

Adinolfi Mario

Calandrino Eleonora

Dell'Acqua Graziano

Erriu Sandra

Gobbi Stefano,

Madonna Giovanni ,

Ruzzier Alessandro

Zaccaria Marco

Ruffino Gabriella

Columbro Donata

Panealbo Filippo

Detti signori comparenti, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiedono pubblico atto di quanto segue..

Art. 1 Tra i signori Adinolfi Mario, Calandrino Eleonora, Dell'Acqua Graziano, Erriu Sandra, Gobbi Stefano, Madonna Giovanni, Ruzzier Alessandro, Zaccaria Marco, Ruffino Gabriella, Columbro Donata e Panealbo viene costituita un'associazione di promozione sociale, come previsto dalla Legge n.383 del 7 dicembre 2000 denominata " COSTRUIRE CULTURA, DIALOGO E COMUNITA'" con sede legale in Orbassano Via Benedetto Croce n.3

Art. 2 L'associazione (salve, ove occorrenti, le necessarie autorizzazioni delle competenti Autorità) ha per scopo di promuovere dialogo su temi di cultura e politica, per creare una Comunità intesa come complesso di cittadini che abitano il Comune uniti tra di loro da rapporti sociali e da vincoli organizzativi in modo da formare un coro morale che persegue comuni interessi (economico-sociali, politici, culturali), che permette alla persona di esplicitare le sue capacità e soddisfare le sue esigenze (umane, politiche e psicologiche).

Art. 3 . L'associazione è retta dalle pattuizioni seguenti e dallo statuto che, firmato dalle parti e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, previa lettura da me Notaio datane ai comparenti.

Art.4. il consiglio direttivo è composto da sette membri e nomina fra i propri componenti:

il Presidente, al quale è demandata la rappresentanza legale dell'associazione, il Vice Presidente, il Segretario che avrà funzione di Tesoriere.

Il Consiglio direttivo dura in carica tre anni ed i suoi membri possono essere rieletti per più volte.

In caso di revoca o dimissioni di un membro del Consiglio Direttivo prima della scadenza del mandato, l'Assemblea provvede alla sua sostituzione scegliendo tra i soci ammessi a far parte dell'assemblea stessa. Il nuovo membro rimane in carica sino alla scadenza dell'intero Consiglio Direttivo.

Le cariche sociali sono gratuite, salvo eventuali rimborsi spese da deliberarsi in sede di Consiglio Direttivo.

Art.5 L'entità le modalità delle quote di iscrizioni sono previste dall'art.14 dell'allegato Statuto.

I comparenti nominano il primo Consiglio Direttivo (con le relative cariche) nelle persone dei signori Dell'Acqua Graziano (Presidente) – Gobbi Stefano (Vice Presidente) - Ruzzier Alessandro (Segretario), Adinolfi Mario, Columbro Donata, Erriu Sandra e Panealbo Filippo (Consiglieri) nonché il Collegio dei Garanti nelle persone dei Signori Zaccaria Mario, Calandrino Eleonora e Madonna Giovanni.

I suddetti signori accettano le cariche conferite.

Art.6 Per tutto quanto non previsto in tale atto costitutivo e nell'allegato statuto valgono le norme in materia del Codice Civile.

Il Signor Dell'Acqua Graziano viene delegato a compiere tutte le operazioni e formalità anche fiscali, necessarie per ottenere il riconoscimento dell'Associazione presso le competenti autorità

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico dell'associazione.

E richiesto, io notaio, ho ricevuto e redatto questo pubblico atto, scritto in parte da me ed in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia su sei facciate e porzione della settima di due fogli e l'ho letto ai comparenti, i quali, approvando e confermando, meco si sottoscrivono.

All'originale firmato

Marco Zaccaria – Eleonora Calandrino- Mario Adinolfi – Graziano Dell'Acqua – Sandra Erriu – Stefano Gobbi – Giovanni Madonna –Ruzzier Alessandro – Gabriella Ruffino- Donata Columbro –Filippo Panealbo –Alberto Rainelli Notaio.

STATUTO

Articolo 1- Denominazione e sede

E' costituita l'Associazione di promozione sociale come previsto dalla Legge n.383 del 7.12.2000, denominata " **COSTRUIRE CULTURA, DIALOGO E COMUNITA'**" con sede in Orbassano Via B. Croce n.3

Articolo 2 – Durata dell'Associazione

L'Associazione ha durata illimitata e potrà essere sciolta con deliberazione dell'Assemblea dei Soci con la maggioranza di tre quarti degli aventi diritto .L'eventuale patrimonio dovrà essere devoluto alla Parrocchia di Orbassano o ad una Associazione senza fine di lucro o ad Enti di pubblica utilità

Articolo 3 - Oggetto dell'Associazione

L'Associazione si propone la promozione della cultura, della cittadinanza attiva, della solidarietà sociale e di una comunità rispettosa della libertà di pensiero, dando pari dignità ad ogni persona.

L'Associazione vuole essere espressione di vita comunitaria e partecipativa locale, aperta alla solidarietà e al pluralismo. L'Associazione è apartitica ed è a carattere volontario e democratico. Non ha scopo di lucro e i proventi delle attività non possono, in nessun caso essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette e si propone di contribuire alla promozione di una cultura e di una civiltà costruita sulla tolleranza e sulla compartecipazione, fondata su quei valori che appartengono a tutte le persone di buona volontà

L'Associazione vuole promuovere in proprio o in collaborazione con altre entità tutte quelle iniziative che abbiano come finalità il raggiungimento dell'oggetto principale.

L'Associazione intende inoltre promuovere e diffondere la cultura sotto tutti i suoi aspetti attraverso attività formativa, tavole rotonde, convegni, conferenze, congressi, dibattiti, mostre scientifiche, inchieste, corsi, seminari, viaggi, proiezioni di film, corsi di orientamento, preparazione, perfezionamenti, costituzione di Comitati o di Gruppi di studio e di ricerca.

L'Associazione potrà svolgere qualsiasi altra attività culturale, ricreativa ed editoriale, potrà gestire locali destinati alla multifunzionalità culturale e la gestione di emittenti radiofoniche e televisive o quant'altro serva per raggiungere gli scopi dell'Associazione stessa.

L'Associazione vuole promuovere opportunità dalle quali il cittadino possa conoscere i propri diritti e doveri, possa prendere coscienza che essere dentro una democrazia comporta impegno, anche dal punto di vista della informazione, della formazione e della partecipazione.

L'Associazione garantisce le pari opportunità tra uomo e donna e i diritti fondamentali della persona senza distinzione di razza o religione.

Articolo 4 - Soci

Possono essere Soci tutti coloro che si riconoscono nel presente Statuto, ne condividono le finalità Per essere soci è necessario fare richiesta scritta indirizzata al Collegio dei garanti; i quali decideranno, a maggioranza dei presenti, in merito alle istanze presentate.

I soci sono coloro che si impegnano a prestare la propria collaborazione nelle attività poste in essere dall'Associazione e nel loro insieme costituiscono l'Assemblea.

Possono diventare simpatizzanti i fruitori delle iniziative proposte dall'Associazione che non intendono prendersi impegni organizzativi o di servizio, ma vogliono semplicemente esprimere un senso di appartenenza agli ideali dello Statuto; questi ultimi non hanno diritto di voto in nessuno degli organismi decisionali dell'Associazione.

Articolo 5 - Diritti e doveri dei Soci

Tutti i Soci sono tenuti a:

- condividere lo spirito e gli scopi dell'Associazione stessa;
- accettare le regole di struttura e di funzionamento e sottoscrivere il regolamento interno se esiste;
- essere collaborativi sia con gli altri Soci che con il Direttivo;
- hanno diritto di voto in Assemblea e di essere eletti alle cariche sociali, essi hanno altresì il diritto di partecipare a tutte le attività promosse dal Consiglio Direttivo ed il diritto di accedere a tutti i documenti e ai registri dell'Associazione;

Articolo 6 – Perdita della qualifica di Socio

La perdita della qualifica di Socio può avvenire per morte, recesso o esclusione.

Un Socio che voglia recedere deve comunicarlo per iscritto al Consiglio direttivo

L'esclusione di un Socio è deliberata dal Consiglio Direttivo qualora venga accertata la contravvenzione da parte del medesimo agli articoli dello Statuto o dell'eventuale regolamento ovvero il suo comportamento sia lesivo dell'immagine dell'Associazione

La delibera di esclusione di un Socio è appellabile entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento al Collegio dei Garanti che deciderà in merito con maggioranza assoluta degli aventi diritto.

Perde la qualifica di Socio chi non si mette in regola con la quota annuale di Associazione..

Articolo 7 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

L'Assemblea dei Soci

Il Consiglio direttivo

Il Presidente

Il Collegio dei garanti

Articolo 8 - Assemblea dei Soci

L'Assemblea è composta da tutti i soci dell'Associazione in regola con il versamento della quota annuale di Associazione. Essa è convocata almeno due volte all'anno dal Presidente del Consiglio Direttivo, dieci giorni prima della data di convocazione.

In casi di particolare urgenza potrà convocarlo anche con un minor preavviso. La convocazione deve essere fatta per scritto o con formula diversa concordata in precedenza dall'Assemblea.

Qualora almeno un decimo degli associati chieda di convocare l'Assemblea, il Presidente del Consiglio direttivo dovrà farlo entro 20 giorni dalla data di richiesta.

L'Assemblea è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno dei Soci. L'adunanza di seconda convocazione può svolgersi nello stesso giorno fissato per la prima convocazione ed è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei presenti, purché non inferiore ad un terzo dei Soci. Nelle deliberazioni di approvazione dei bilanci e in quelle che riguardano la loro responsabilità i membri del Consiglio direttivo non hanno diritto di voto.

Può essere data delega solamente ad un socio ed ad ogni socio non è ammessa più di una delega.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo ovvero, in sua assenza, dal Vice Direttore. Qualora non esistesse ancora la figura del Presidente del Consiglio Direttivo, provvederà alla convocazione il Socio più anziano di età

Della riunione verrà redatto un verbale che sarà conservato agli atti.

Articolo 9 – Deliberazioni dell'Assemblea dei Soci

All'Assemblea compete:

- l'approvazione e le modifiche del presente Statuto;
- la nomina dei membri del Consiglio Direttivo;
- l'approvazione, entro il 31 dicembre di ogni anno, del bilancio preventivo dell'esercizio successivo, nonché, entro il 30 marzo di ogni anno, il rendiconto dell'esercizio precedente;
- il programma, ancorché di massima, delle attività previste nel corso del successivo esercizio sociale;
- ogni altro argomento posto all'ordine del giorno dell'Assemblea;
- lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio;
- Le deliberazioni dell'Assemblea sono assunte dalla maggioranza costituita dalla metà più uno dei soci presenti.

Articolo 10 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è composto: da 7 membri. Il Consiglio direttivo nomina fra i propri componenti il Presidente e il Vice presidente. Il Segretario che avrà anche funzione di Tesoriere.

Il mandato del Consiglio direttivo dura in carica tre anni ed i suoi membri possono essere rieletti per più volte.

In caso di revoca o dimissioni di un membro del Consiglio direttivo, prima della scadenza del mandato, l'Assemblea provvede alla sua sostituzione scegliendolo tra i soci ammessi a far parte dell'Assemblea stessa. Il nuovo membro rimane in carica sino alla scadenza dell'intero Consiglio direttivo.

Le cariche sociali sono gratuite, salvo eventuali rimborsi spese da deliberarsi in sede di Consiglio Direttivo.

Articolo 11 – Poteri del Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione ed è investito dei più ampi poteri per tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quanto riservato all'Assemblea dal presente Statuto.

Le riunioni del Consiglio direttivo sono validamente costituite con la presenza, del Presidente o del Vice Presidente e di almeno tre membri.

Il Consiglio direttivo dovrà impegnarsi nel limite del possibile a deliberare all'unanimità in caso contrario la maggioranza è espressa dal voto favorevole della metà più uno dei presenti. In caso di parità dei voti prevale quello del Presidente. I membri del Consiglio direttivo si dovranno impegnare a collaborare fra di loro qualsiasi sia il loro incarico.

Al Consiglio direttivo competono le seguenti funzioni:

- nominare il Presidente, il Segretario con funzioni di Tesoriere;
- amministrare il Patrimonio dell'Associazione;
- redigere il bilancio di previsione e il conto consuntivo da proporre all'Assemblea;
- mantenere rapporti di pubbliche relazioni con i docenti, il mondo esterno e con tutte le Istituzioni pubbliche e private;
- deliberare sulla stipula di contratti con persone, enti, istituzioni;
- deliberare l'entità delle quote associative annuali e triennali;
- decidere sulle iniziative da assumere;
- delegare incarichi specifici a Soci o gruppi di Soci;
- deliberare in genere, su quanto non sia di competenza dell'Assemblea.

Articolo 12 - Funzioni del Presidente, Segretario-Tesoriere membri del Consiglio direttivo

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione verso i terzi e;

- stipula e sottoscrive i contratti ed ogni altro atto riguardante l'Associazione,
- gestisce, a firma disgiunta, con il Segretario Tesoriere il conto bancario intestato all'Associazione;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio direttivo;
- presenta all'Assemblea dei Soci, di massima all'inizio di ogni anno sociale, un programma delle iniziative programmate;
- iscrive l'Associazione a tutti gli organismi comunali ed extracomunali, la cui iscrizione è necessaria per poter partecipare alle attività promosse dagli stessi o per richiedere eventuali contributi.

il Presidente in caso di assenza è sostituito dal consigliere più anziano di età

Il Segretario Tesoriere cura la verbalizzazione di quanto delibera l'Assemblea dei Soci ed il Consiglio direttivo e cura la contabilità dell'Associazione, conserva i giustificativi di spesa, si occupa della tenuta dei libri sociali. Predispone i bilanci preventivi e consuntivi di ciascun esercizio economico da sottoporre all'Assemblea previa approvazione del Consiglio direttivo. Svolge ogni altra attività necessaria alla corretta Amministrazione dell'Associazione.

Art.13 - Collegio dei Garanti

Esso è costituito da tre membri, che dovranno:

- vigilare sull'attività dell'Associazione e sulla condivisione e sul rispetto dello Statuto.
- ammettere all'Associazione i nuovi Soci che dovranno essere presentati almeno da altri due soci.
- giudicare sul ricorso di espulsione di un socio da parte del Consiglio direttivo.
- Esprimere il parere sulle proposte dei programmi delle attività da presentare all'Assemblea
- Esprimere il parere sui bilanci di previsione e consuntivo da presentare all'Assemblea Il collegio dei Garanti dura in carica tre anni ed i componenti dello stesso possono essere rieletti più volte.
- Esso verrà ricostituito dall'Assemblea dei Soci, ogni qualvolta l'organo si riduca di un membro e scegliendolo fra i soci..

Art. - 14 Patrimonio

Il patrimonio sociale non è ripartibile fra i Soci ne durante la vita dell'Associazione ne al suo scioglimento.

L'eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste

L'Associazione provvede ai propri scopi utilizzando i seguenti mezzi

- la quota annuale, versata dai Soci, anche in quote mensili, trimestrali, o in unica soluzione, comunque entro il 15 dicembre di ogni anno. Le quote annuali verranno determinate dal Consiglio direttivo con la presentazione del bilancio preventivo all'Assemblea dei soci.
- introiti ricavati da elargizioni finanziarie, quali donazioni ovvero contributi da parte degli associati, dello Stato, delle Regioni, di enti locali, di Enti pubblici o privati nonché privati cittadini;
- introiti netti ricavati nello svolgimento occasionale della attività associativa o da prestazioni di servizi convenzionati
- tutte quelle possibili entrate previste dall'art. 4 della legge n.383 del 27 dicembre 2000.

Il Patrimonio verrà utilizzato per:

- strutturare ed organizzare conferenze, corsi, convegni e le altre attività previste nell'art. n. 10 del presente Statuto.
- iscrivere l'Associazione ai specifici Organismi comunali ed extracomunali;
- pagare l'affitto dei locali destinati alle attività
- Produrre il materiale didattico che consegnato agli utenti rimarrà di loro proprietà

L'esercizio economico e sociale dell'Associazione chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 15 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme del codice Civile e delle leggi vigenti in materia.

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione del presente Statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimesso al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale.

L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti.

All'originale firmato:

Marco Zaccaria – Eleonora Calandrino – Mario Adinolfi – Graziano Dell'Acqua – Sandra Erriu – Stefano Gobbi – Giovanni Madonna – Ruzzier Alessandro – Gabriella Ruffino – Donata Columbro – Filippo Panealbo – Alberto Rainelli Notaio

Registrato a Rivoli il 26 aprile 2004 al n.738